



ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'ELIA- COMMENDA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Dirigenza ed Uffici amministrativi: Via A. Mantegna n. 8 - 72100 Brindisi (Italy)



+39 0831-585818 e-mail: bric811008@istruzione.it P.E.C.: bric811008@pec.istruzione.it

Cod. Fisc.: 91071130743 Cod. Mecc. BRIC811008

www.comprendivosanteliacommanda.edu.it

Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO - "S. ELIA - COMMENDA"-BRINDISI
Prot. 0003603 del 16/05/2025
V (Uscita)

LA VALUTAZIONE

-DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI-

DELIBERA n° 46 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 15/05/2025

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il 16 maggio 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107*”. Il provvedimento costituisce uno degli otto decreti attuativi della L. 107/2015 approvati, in prima lettura, il 16 gennaio dal Consiglio dei ministri. Le norme contenute nel D.Lgs. n. 62 hanno decorrenze di applicazione distribuite su due anni scolastici: il 2017/18 e il 2018/19.

Entrano in vigore dal 1° settembre 2017:

- le norme inerenti i principi generali (art. 1);
- le norme riferite al primo ciclo di istruzione (artt. 2-11).

Entrano in vigore dal 1° settembre 2018:

- le norme riferite al secondo ciclo di istruzione (artt. 12-21).
- le norme inerenti l’effettuazione delle prove Invalsi (artt. 4, 7 e 19);
- l’art. 22 (Valutazione relativa alla scuola in ospedale);

-l'art. 24 (Regioni e Province a Statuto speciale) per la parte relativa al secondo ciclo;

-l'art. 25 (Scuole italiane all'estero) per la parte relativa al secondo ciclo.

Il 16 ottobre 2024 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “*Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati*”, intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

La citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha, altresì, rinviato ad una ordinanza ministeriale la definizione delle modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, espressa attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nonché per la valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali modalità sono disciplinate con l'ordinanza ministeriale 9 gennaio 2025, n. 3, registrata dalla Corte dei conti in data 20.01.2025 con n. 92, che è stata trasmessa alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione.

Al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di apportare le necessarie modifiche ai criteri di valutazione già definiti nel PTOF, di adeguare i registri elettronici e i documenti di valutazione sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria di primo grado e di fornire alle famiglie degli alunni opportuna informazione sulle novità introdotte dalla norma, la citata ordinanza ministeriale ha previsto che le nuove modalità di valutazione siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025 definito in base all'autonoma determinazione di ciascuna istituzione scolastica.

LA VALUTAZIONE FORMATIVA E ORIENTATIVA DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alla valutazione degli apprendimenti si aggiunge la valutazione del comportamento, imprescindibile per arrivare ad un giudizio globale e completo dell'alunno.

La valutazione del comportamento, riguarda, infatti, gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti, e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza.

Obiettivo della valutazione del comportamento è favorire nell'allievo **«l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare»**. [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Rispettando quanto previsto dal principio di delega contenuto nella legge 107 del 2015 (comma 181, lettera i, punto 1), che chiede di mettere in rilievo **la funzione formativa e di orientamento della valutazione**, la citata legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera anche per il comportamento, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche.

Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Resta in vigore tuttavia, come specifica sia il decreto legislativo approvato ad aprile che la circolare esplicativa emanata dal governo, la possibilità di non ammettere alla classe successiva o all'Esame finale coloro a cui sono state irrogate sanzioni disciplinari (articolo 2, comma 5, del decreto legislativo numero 62 del 2017, che richiama quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti).

IN SINTESI

La valutazione del comportamento nel primo ciclo si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e tiene conto dei seguenti documenti (nella Secondaria di primo grado):

- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Patto educativo di corresponsabilità
- i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

(L' art. 5 dell'O.M. 3 del 9 gennaio 2025, stabilisce che a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249).

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, si sono individuati i seguenti elementi indispensabili per l'attribuzione del voto:

- il rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)
- l'impegno nello studio e la regolarità nell'esecuzione dei compiti;
- l'integrazione nel gruppo classe e l'interazione con gli adulti e i compagni;
- la partecipazione alla vita comunitaria;
- la regolarità della frequenza;
- le note positive/le sanzioni disciplinari.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INDICATORE	DESCRITTORE	VOTO
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	E' puntuale e preciso nell'osservare le regole	10
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con costanza e determinazione (compiti, materiali ecc) e mostra interesse verso tutte le discipline	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' sempre disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa costruttivamente alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari, non effettua ritardi.	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari; ha invece eventuali segnalazioni positive da parte del consiglio di classe per il rispetto scrupoloso delle regole della convivenza scolastica	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Osserva le regole	9
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con serietà e regolarità mostrando interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	

Per l'attribuzione del VOTO è necessario che TUTTI gli indicatori siano verificati

-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica mantenendo rapporti corretti e rispettosi con tutti	<i>Per l'attribuzione del VOTO è necessario che almeno 5 indicatori siano verificati , tra cui il punto 1 (RISPETTO DELLE REGOLE)</i>
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta gli orari, non ha ritardi	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o note disciplinari; il suo comportamento è apprezzato dai docenti per responsabilità e serietà.	
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi limitati di mancato rispetto delle regole	8
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna con regolarità mostrando un discreto interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti vivaci ma corretti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta le lezioni, rispetta quasi sempre gli orari	<i>Per l'attribuzione del VOTO è necessario che almeno 4 indicatori siano verificati</i>
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari e/o segnalazioni sul registro di scarsa rilevanza	

-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole	7
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Si impegna in maniera superficiale e/o saltuaria mostrando scarso interesse nei confronti delle attività didattiche	
-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	E' generalmente disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola	
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti talvolta conflittuali. Non sempre assume un comportamento corretto	
-Regolarità della frequenza	Frequenta irregolarmente le lezioni e spesso entra in ritardo	
-Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico una o un numero di ammonizioni scritte importanti	6
-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)	Episodi ripetuti di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	
-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti	Mostra scarsa attitudine allo studio, non si impegna e rispetta saltuariamente le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	

Per l'attribuzione del VOTO è necessario che almeno 4 indicatori siano verificati

<i>Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni</i>	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola e per questo viene sistematicamente ripresa/o	<i>Per l'attribuzione del VOTO è necessario che almeno 4 indicatori siano verificati</i>
<i>-Partecipazione alla vita comunitaria</i>	Partecipa alla vita scolastica disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie	
<i>-Regolarità della frequenza</i>	Frequenta in modo saltuario le lezioni, entra in ritardo ed esce anticipatamente	
<i>-Note positive/Sanzioni disciplinari</i>	Ha a suo carico un numero rilevante di ammonizioni gravi e provvedimenti disciplinari, disturba frequentemente l'attività didattica	
<i>-Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico (Regolamento d'Istituto)</i>	Episodi sistematici di mancato rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico	5
<i>-Impegno nello studio e regolarità nell'esecuzione dei compiti</i>	Non mostra attitudine allo studio, non si impegna e non rispetta le consegne. Non mostra interesse nei confronti delle attività didattiche	

-Integrazione nel gruppo classe e interazione con gli adulti e i compagni	Non è mai disponibile alla collaborazione con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola con i quali instaura rapporti riprovevoli e per questo viene sistematicamente ripresa/o	<i>Per l'attribuzione del VOTO è necessario che almeno 4 indicatori siano verificati</i>
-Partecipazione alla vita comunitaria	Partecipa alla vita scolastica evidenziando comportamenti non sempre costruttivi, disturbando e/ o sfuggendo alle proprie responsabilità. Non accetta le regole comunitarie e manifesta una certa noncuranza dei richiami e degli interventi educativi degli insegnanti	
-Regolarità della frequenza	Frequenta in modo assolutamente saltuarie lezioni, entra sistematicamente in ritardo ed esce anticipatamente	
Note positive/Sanzioni disciplinari	Ha a suo carico un numero consistente di ammonizioni gravi, provvedimenti disciplinari per violazione reiterata del Regolamento di Istituto, della dignità e del rispetto delle persone. Tali comportamenti sono stati annotati sul registro di classe, discussi in consiglio di classe e riferiti ai genitori	

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione degli apprendimenti, si sono individuati, tenendo conto delle diverse dimensioni dell'apprendimento sollecitate durante il processo (**idea di sé; atteggiamento nei confronti del proprio apprendimento; processi messi in atto; prestazioni**) i seguenti elementi indispensabili (indicatori) per l'attribuzione del giudizio:

-progressi rispetto alla situazione di partenza (i progressi possono essere: costanti e sistematici, rapidi, lenti e gradualmente, incostanti)

- livello di padronanza delle conoscenze delle diverse discipline
- motivazione ad apprendere
- utilizzo dei saperi pregressi e delle strategie di studio
- organizzazione, ricerca, utilizzo di fonti
- capacità inferenziali

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, oltre ad esprimersi con un voto in decimi nelle diverse discipline, i docenti del Consiglio di classe formuleranno un giudizio descrittivo mutuato dalla rubrica di valutazione delle competenze chiave europee, in particolare da IMPARARE AD IMPARARE, che racchiude tutti i criteri presi in considerazione nella valutazione degli apprendimenti.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VOTO	INDICATORE	DESCRITTORE	GIUDIZIO **
10	Apprendimento	E' motivato ad apprendere; apporta contributi personali alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo aiutando i compagni.	I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, rapidi . Avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo autonomo, personale e consapevole. Utilizza prontamente strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo, nelle quali assume il ruolo di guida. Individua, sceglie e utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche in contesti extrascolastici. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione
	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo proficuo per raggiungere gli obiettivi	
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi motivandole adeguatamente	
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo funzionale all'obiettivo da raggiungere.	

9	Apprendimento	E' motivato ad apprendere; partecipa con interesse alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo aiutando i compagni.	I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, costanti e sistematici .* Avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo autonomo e personale. Utilizza strategie diverse per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo. Individua, sceglie e utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, anche in contesti extrascolastici. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione
	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo proficuo.	
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi motivandole adeguatamente	
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo adeguato all'obiettivo da raggiungere.	
8	Apprendimento	E' disponibile ad apprendere; partecipa con attenzione alle attività didattiche; collabora nei lavori di gruppo.	I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, costanti .* Avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo autonomo. Utilizza alcune strategie per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo. Individua, sceglie e utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, in situazioni note. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione.
	Sapere pregresso	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo opportuno.	
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti. Realizza sintesi e le motiva	
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo corretto.	
7	Apprendimento	Apprende e partecipa alle attività didattiche seguendo le istruzioni del docente ; non sempre collabora nei	I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, graduali .*

		lavori di gruppo.	Avvalendosi delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo non sempre autonomo. Utilizza alcune strategie per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo. Talvolta individua, sceglie e utilizza varie fonti e informazioni per raggiungere gli obiettivi prefissati, solo in situazioni note. Calibra le attività in funzione dei tempi a disposizione
	Sapere pregresso	Utilizza generalmente le conoscenze e le abilità in modo opportuno.	
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti seguendo le istruzioni del docente	
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti in modo generalmente corretto.	
6	Apprendimento	Partecipa alle attività didattiche seguendo le istruzioni del docente ; non sempre collabora nei lavori di gruppo.	I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, lenti e gradualmente .* Avvalendosi delle conoscenze e abilità acquisite, organizza il proprio apprendimento in modo non sempre autonomo. Non sempre utilizza strategie per superare gli ostacoli sia nelle attività individuali che in quelle di gruppo.
	Sapere pregresso	Utilizza generalmente le conoscenze e le abilità, ma solo a volte con consapevolezza.	
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti guidato dal docente	
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti guidato dal docente.	
5	Apprendimento	Partecipa alle attività didattiche con difficoltà ; non collabora nei lavori di gruppo.	I progressi nell'apprendimento sono stati, durante tutto l'anno, incostanti .* Le conoscenze e le abilità sono state acquisite in modo frammentario. L'organizzazione dello studio rivela scarsa autonomia e impaccio. Non sempre collabora nelle attività individuali e in quelle di gruppo.
	Sapere pregresso	Non sempre utilizza le conoscenze e le abilità	
	Strategie	Analizza, elabora, confronta dati e fatti con difficoltà e con la guida del docente	
	Organizzazione	Ricerca, seleziona e organizza materiali e fonti guidato dal docente.	
4	Apprendimento	Non partecipa alle attività didattiche ; non collabora nei lavori di gruppo.	Non sono stati rilevati progressi nell'apprendimento durante tutto l'anno. Non partecipa alle attività didattiche ; non collabora
	Sapere pregresso	Non sempre utilizza le conoscenze e le abilità	

			nei lavori di gruppo.
	Strategie	Non analizza, non elabora, non confronta dati e fatti	Non sempre utilizza le conoscenze e le abilità.
	Organizzazione	Non effettua ricerche.	Non analizza, non elabora, non confronta dati e fatti
3-2-1	Apprendimento	Non partecipa alle attività didattiche ; non collabora nei lavori di gruppo.	Non sono stati rilevati progressi nell'apprendimento durante tutto l'anno.
	Sapere pregresso	Non utilizza le conoscenze e le abilità	Non partecipa alle attività didattiche; non collabora nei lavori di gruppo; non segue con continuità
	Strategie	Non analizza, non elabora, non confronta dati e fatti	Non utilizza le conoscenze e le abilità.
	Organizzazione	Non effettua ricerche.	Non analizza, non elabora, non confronta dati e fatti

*** INCOSTANTI-LENTI E GRADUALI- GRADUALI-COSTANTI-COSTANTI E SISTEMATICI-RAPIDI**

**** I giudizi che descrivono il processo e il livello di sviluppo globale degli apprendimenti dovranno essere il più possibile personalizzati, allo scopo di delineare il profilo reale dell'alunno. I giudizi che seguono, pertanto, potranno essere modulati in alcune parti, per tratteggiare gli aspetti significativi dell'evoluzione degli apprendimenti dell'alunno da valutare, considerato nella sua globalità di persona.*

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELLA SSPG E ALL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE E GLI ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO

- **D. lgs n.62 del 13 aprile 2017** che ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della Certificazione delle competenze
- **D. M. n. 741 del 3 ottobre 2017** che ha disciplinato in modo organico l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo e le operazioni ad esso connesse;
- **D. M. n. 742 del 3 ottobre 2017** che contiene norme in materia di certificazione delle competenze per la primaria e la scuola secondaria di I grado;
- **D.P.R. 263/2012**: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263.
- **Nota informativa del 7 febbraio 2023** che ha fornito indicazioni e precisazioni concernenti gli esami di Stato nel I ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, definendo l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione richiamando, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dai decreti del M. I.U.R n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.
- **Legge 150/2024** che ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.
- **O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025** che ha previsto che le nuove modalità di valutazione siano applicate a partire dall'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025 (e dunque a partire dal II quadrimestre).

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO

- Gli artt. 6 e 7 del D.lgs. n. 62/2017, l'art. 2 del D.M. 741/2017 e la legge 150/2024 che ha apportato innovazioni all'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, sanciscono le modalità di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In particolare, stabiliscono che, in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;**
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.**
 - c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI.**
 - d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.**

DEROGHE PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO IN CASO DI MANCATA FREQUENZA DI ALMENO TRE QUARTI DEL MONTE ORE ANNUALE PERSONALIZZATO

1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;
2. specifiche situazioni documentabili dovute all'emergenza epidemiologica (isolamento/assenza in attesa di esito tampone);

3. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi o domiciliari documentabili;
4. provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza documentata presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico;
5. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
6. gravi ed eccezionali motivi familiari documentabili dell'alunno e della famiglia;
7. visita temporanea e documentata al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
8. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Si precisa che la presenza di tali deroghe permette l'ammissione all'Esame di Stato, a condizione che il numero delle assenze non pregiudichi la possibilità per il Consiglio di Classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

NON AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE DELLA SSPG E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione alle classi successive di SSPG e all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva anche in presenza di voto finale inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che **il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo**. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Si definiscono i criteri per la **non ammissione** alla classe successiva e all'Esame di Stato:

- 1. Presenza di valutazioni inferiori o uguali a 4 in N° 4/5 discipline**
- 2. Presenza di valutazioni inferiori o uguali a 4 in N° 3/4 discipline e mediocrità diffuse**

Il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di I grado, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo, per la delibera di non ammissione, porrà particolare attenzione a:

1. presenza di più insufficienze anche gravi, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva e la parziale o la mancata acquisizione dei livelli minimi di apprendimento;

2. esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia nel corso dell'anno scolastico (cfr. registri personali dei docenti, Verbali dei Consigli di Classe e documentazione prodotta);
3. persistenza di lacune nella conoscenza delle discipline e nella preparazione di base;
4. incidenza delle lacune sulla possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi e dei contenuti delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
5. valutazione di processo:
 - a) progressi /mancati progressi rispetto al livello di partenza;
 - b) organizzazione dello studio e metodo di lavoro
 - c) partecipazione
 - d) impegno
 - e) interesse
 - f) frequenza.

Nell'ottica della valutazione di processo, considerata la situazione di partenza e i progressi rilevati nel triennio, il Consiglio di classe prenderà in considerazione tutti gli aspetti caratterizzanti gli apprendimenti dell'alunno nel triennio e formulerà il giudizio di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato.

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile, con adeguata motivazione, su voto a maggioranza del Consiglio di classe, nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce, **ai soli alunni ammessi all'esame di Stato**, una valutazione numerica espressa in decimi, anche inferiore a sei decimi, **voto di ammissione**, formulato sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa (**Valutazione del percorso formativo degli studenti**).

AMMISSIONE ALL'ESAME DEI CANDIDATI PRIVATISTI (art. 3 D. M. n. 741 del 3 ottobre 2017)

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.
2. I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali intendono chiedere l'iscrizione all'esame di Stato, presentano domanda al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i necessari dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza di scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di avvenuto ritiro da essa entro il 15 marzo.
3. Per accedere all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione i candidati privatisti devono presentare domanda ad una scuola statale o paritaria entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento.
4. Ai candidati privatisti che abbiano frequentato scuole non statali non paritarie è fatto divieto di sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione presso scuole paritarie che dipendono dallo stesso gestore o da altro avente comunanza di interessi.
5. L'istituzione scolastica statale o paritaria, sulla base delle domande pervenute, comunica all'Invalsi i nominativi dei candidati privatisti all'esame di Stato in tempo utile per la somministrazione delle prove di cui al comma 5, la cui partecipazione alle prove costituisce un requisito obbligatorio.

ESAME DI STATO PRIMO CICLO

VOTO AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale viene attribuito agli alunni il **voto di ammissione all'esame**, sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 del D. Lgs. 62/2017 (*«Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.»*)

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In base al D.M. 741/2017 (art. 2, c. 4), il voto di ammissione può anche essere inferiore a sei decimi.

Alla luce di tali riferimenti normativi **“la valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente”**.

E' chiaro quindi che la norma stessa ci aiuta a comprendere che la valutazione dell'ammissione dell'alunno all'esame di Stato è il risultato di un processo valutativo, onnicomprensivo delle valutazioni operate durante tutto il triennio e non solo l'esito della media matematica dei voti finali del terzo anno, espresso naturalmente in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Partendo perciò dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di **ammissione all'Esame** eseguendo una media ponderata dei risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado.

Tale media comprende:

1. la media REALE ¹ dei voti di ogni disciplina del secondo quadrimestre del primo anno (20%)
2. la media REALE dei voti di ogni disciplina del secondo quadrimestre del secondo anno (30%)
3. la media REALE dei voti di ogni disciplina del secondo quadrimestre del terzo anno (50%)

¹ Per media reale si intende la media dei voti finali (scrutinio) di ogni disciplina, escluso il voto di comportamento.

Gli arrotondamenti avverranno seguendo il seguente criterio: la media ponderata viene approssimata in eccesso all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0,5 mentre viene approssimata in difetto all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Nella valutazione del **percorso scolastico triennale** viene elaborato un giudizio sulle caratteristiche dei progressi nel processo di sviluppo degli apprendimenti. Il processo è descritto in termini di **autonomia, responsabilità, capacità di relazione, metodo di studio**.

Gli elementi di giudizio verranno desunti nell'ambito di tutte le attività curriculari ed extracurriculari svolte dallo studente nel corso del triennio.

PROCESSO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI		PROGRESSI NELLO SVILUPPO DEI PROCESSI
Indicatori di processo	Descrittori	Caratteristiche dei progressi
AUTONOMIA	Capacità di: - Reperire autonomamente strumenti o materiali necessari e usarli in modo originale ed efficace - reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali alla risoluzione dei problemi	In sede di Consiglio, prendendo in esame i quattro indicatori, i docenti ricavano un giudizio complessivo che può tradursi nei seguenti aggettivi: INCOSTANTI LENTI E GRADUALI RAPIDI COSTANTI E SISTEMATICI
RESPONSABILITA'	Capacità di: - rispettare i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, portando a termine le consegne ricevute - prevedere gli effetti delle proprie scelte e delle proprie azioni, offrendo il proprio contributo alla risoluzione dei	

	problemi	
CAPACITA' DI RELAZIONE	Capacità di: - interagire correttamente con i compagni, esprimendo e infondendo fiducia - creare un clima propositivo, mettendo a disposizione degli altri le proprie competenze	
METODO DI STUDIO	Capacità di: - ricercare autonomamente informazioni, rielaborare, analizzare e sintetizzare i dati rilevati - trasferire i concetti acquisiti in altri contesti	

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da tre prove scritte ed un colloquio:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall' articolo 7 del D.M. 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche, come disciplinata dall' articolo 8 del D.M. 741/2017;
- c) prova scritta relativa alle lingue straniere, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue studiate, come disciplinata dall' articolo 9 del D.M. 741/2017;
- c) colloquio, come disciplinato dall' articolo 10 del D.M. 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'Esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del D.M. 741/2017.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

I criteri di valutazione sono definiti dalla Commissione d'esame, secondo quanto **disposto dall'articolo 13 del D.M. 741/2017**. La valutazione finale è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Si procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente si procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

La valutazione finale è espressa con **votazione in decimi**, derivante dalla **media aritmetica tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio**, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

In sintesi

- **preliminarmente si calcola il voto di ammissione secondo i criteri precedentemente espressi**
- **successivamente si procede a deliberare il voto finale che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, tenendo a riferimento quanto indicato nelle rubriche di valutazione di seguito riportate**

Il voto finale così calcolato viene arrotondato

- **all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 decimi (es: 6,5 viene arrotondato a7)**
- **supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10**

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con **deliberazione all'unanimità della commissione**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

Su proposta della commissione esaminatrice, con deliberazione assunta all'unanimità, si potrà attribuire la lode ai candidati il cui il **voto di ammissione** sia non inferiore a nove decimi e che conseguano un **voto finale** (media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio) non inferiore a dieci decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti della prova d'esame sia il percorso scolastico triennale ².

I criteri di attribuzione della lode sono i seguenti:

- Esame di licenza: voto in 10/10
- Decisione discrezionale della Commissione
- Unanimità della Commissione

Qualora il candidato sia stato ammesso con massima votazione (10/10) e abbia ottenuto 10/10 nella prova di esame (prove scritte e colloquio), considerato il merito di una simile circostanza, la lode verrà attribuita d'ufficio dalla commissione esaminatrice.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1, art. 3 della presente ordinanza, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

² Valutazione del percorso scolastico triennale (livello di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza)

CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all' esame di Stato e sostengono l' esame con le modalità previste dal D.M. 741/2017, dal D. M. 742/2017, dalla nota prot. 1865/2017 e dalle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

La commissione d' esame delibera la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all' unità superiore.

L' esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi decimi.

PROVE INVALSI E CERTIFICAZIONE COMPETENZE

Gli alunni partecipano nel mese di aprile alle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese previste dall' articolo 7 del D. Lgs. 62/2017.

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l' esame di Stato.

Ai sensi dell' articolo 2 del D.M. 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l' esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

Tenuto conto dei criteri indicati dall' articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione. Il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all' articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

ALUNNI CON DISABILITÀ, DSA E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dal D.M. 741/2017, dal D. M. 742/2017, dalla nota prot. 1865/2017 e alle successive note prot. 312/2018, prot. 7885/2018 e prot. 5772/2019.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale di certificazione delle competenze può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

CANDIDATI ASSENTI E SEZIONI SUPPLETIVE

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Riferimenti normativi

L. 20 agosto 2019, n. 92 – Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

- D.M. 741/2017 – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- D.Lgs.62/2017 – Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo e Esame di Stato
- Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (2012)
- Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (2020)

La certificazione delle competenze, rilasciata dall'Istituto per il superamento dell'esame di Stato, descrive lo sviluppo dei livelli delle *competenze chiave e in materia di cittadinanza* progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. A tale certificazione si aggiunge quella rilasciata dall'INVALSI per le *competenze di Italiano, Matematica e Inglese*.

I *tre nuclei fondanti* dell'insegnamento dell'Educazione civica – *Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale* – conferiscono organicità e coerenza ai percorsi educativi già in essere, offrendo al contempo stimoli per l'avvio di nuovi progetti, sempre calibrati in base all'età degli alunni. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo di autentiche competenze civiche: capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico, e consapevolezza relativa alla salute, al benessere e alla sicurezza nel mondo fisico e in quello digitale.

In tale contesto, il richiamo al principio della trasversalità dell'insegnamento dell'Educazione civica si rende necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina né a delimitati ambiti disciplinari.

Mediante il monitoraggio degli studenti nelle attività curricolari, nei progetti mirati allo sviluppo di tali competenze e nelle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, viene elaborata una valutazione sintetica – espressa in livelli - delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, digitali e quelle trasversali connesse all'insegnamento dell'Educazione civica (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione) acquisite nel corso del

triennio scolastico. Il Consiglio di classe, integrando dati qualitativi e quantitativi, esprime una valutazione globale e condivisa, sostenuta da evidenze osservabili e documentate nel corso delle attività didattiche.

	PROFILO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE	LIVELLO
1	Ha una padronanza della propria lingua e piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni.	Competenza alfabetica funzionale	A – B – C – D
2	Conosce lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. E' in grado, grazie a questa competenza, di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio.	Competenza multilinguistica	A – B – C – D
3	È capace di utilizzare il linguaggio e gli strumenti matematici per analizzare dati e fatti concreti, verificando l'affidabilità delle analisi sia quantitative che qualitative. Il suo pensiero logico-matematico gli consente di affrontare e risolvere efficacemente le problematiche della vita quotidiana. Inoltre, le sue competenze in campo scientifico e tecnologico gli permettono di comprendere le leggi naturali fondamentali che regolano la vita sulla Terra.	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	A – B – C – D

4	È in grado saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Le sue competenze digitali includono l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online e la capacità di creare contenuti digitali.	Competenza digitale	A – B – C – D
5	È capace di gestire efficacemente le informazioni e il tempo, organizzando autonomamente il proprio percorso formativo. Sa autoregolarsi strutturando il suo apprendimento e selezionando le fonti, le strategie e i metodi di studio e lavoro più adatti.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	A – B – C – D
6	È in grado di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.	Competenza in materia di cittadinanza	A – B – C – D
7	È in grado di analizzare la realtà e trovare soluzioni creative per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica.	Competenza imprenditoriale	A – B – C – D
8	Riesce ad orientarsi nello spazio e nel tempo, interpretando i sistemi simbolici e culturali della società con curiosità e una continua ricerca di significato. In base alle proprie potenzialità e al proprio talento, è in grado di esprimersi nei contesti più affini, che siano quelli motori, artistici o musicali.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	A – B – C – D

LIVELLO DI COMPETENZA	A – LIVELLO AVANZATO	B - LIVELLO INTERMEDIO	C - LIVELLO BASE	D - LIVELLO INIZIALE
DESCRITTORI	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Valutazione delle competenze acquisite relative ai tre nuclei fondanti dell'insegnamento dell'Educazione Civica

COMPETENZE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE				
LIVELLO DI COMPETENZA	A – LIVELLO AVANZATO	B - LIVELLO INTERMEDIO	C - LIVELLO BASE	D - LIVELLO INIZIALE
DESCRITTORI	L'alunno/a comprende in profondità i principi fondamentali della Costituzione; partecipa attivamente alla vita scolastica nel rispetto delle regole condivise; promuove comportamenti inclusivi e democratici.	L'alunno/a riconosce i principali diritti e doveri; rispetta le regole e partecipa con responsabilità alla vita scolastica.	L'alunno/a conosce in modo essenziale i principi costituzionali e partecipa se guidato; il rispetto delle regole è generalmente corretto.	L'alunno/a mostra difficoltà a comprendere e rispettare i principi di convivenza e legalità; necessita di accompagnamento costante.

COMPETENZE RELATIVE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'				
LIVELLO DI COMPETENZA	A – LIVELLO AVANZATO	B - LIVELLO INTERMEDIO	C - LIVELLO BASE	D - LIVELLO INIZIALE
DESCRITTORI	L'alunno/a dimostra piena consapevolezza dei temi ambientali e sociali; adotta comportamenti responsabili per la sostenibilità e promuove azioni concrete nella comunità scolastica.	L'alunno/a partecipa ad attività e progetti legati alla sostenibilità; mostra interesse e assume comportamenti generalmente corretti.	L'alunno/a conosce i temi principali dello sviluppo sostenibile; applica comportamenti corretti se guidato.	L'alunno/a mostra interesse incostante e comportamenti non sempre coerenti con la sostenibilità; necessita di guida costante.

COMPETENZE RELATIVE ALLA CITTADINANZA DIGITALE				
LIVELLO DI COMPETENZA	A – LIVELLO AVANZATO	B - LIVELLO INTERMEDIO	C - LIVELLO BASE	D - LIVELLO INIZIALE
DESCRITTORI	L'alunno/a utilizza in modo autonomo e critico strumenti digitali per apprendere, comunicare, collaborare e risolvere problemi. Riconosce e adotta comportamenti sicuri e responsabili online.	L'alunno/a utilizza in modo guidato strumenti digitali per svolgere attività scolastiche e comunicare; mostra consapevolezza dei rischi della rete.	L'alunno/a usa strumenti digitali essenziali con supporto; mostra un comportamento generalmente corretto online.	L'alunno/a ha difficoltà nell'utilizzo di strumenti digitali e necessita di guida continua; non è ancora consapevole dei rischi della rete.

PROVE ESAME DI STATO E RUBRICHE DI VALUTAZIONE

PROVA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone le tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2 del D. M. 741/2017.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

PROVA DI MATEMATICA

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone le tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

PROVA DI LINGUE STRANIERE

La prova scritta di lingue è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

COLLOQUIO

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRACCIA A: TESTO ARGOMENTATIVO

Nome.....Classe.....Data.....Voto finale.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO
Elaborazione della tesi e/o dell'antitesi e scelta degli argomenti a sostegno	L'elaborato presenta tesi e antitesi chiare e organicamente strutturate. Gli argomenti a sostegno sono pienamente convincenti e presentano apporti tratti da fonti, note e non note, adeguatamente personalizzati. Il contenuto è ampiamente articolato e ricco di termini e parole abilmente utilizzati per anticipare le idee.	5
	L'elaborato presenta tesi e antitesi chiare. Gli argomenti a sostegno sono convincenti e presentano apporti tratti da fonti note adeguatamente personalizzati. Il contenuto è articolato e ricco di termini e parole utilizzati per anticipare le idee.	4
	L'elaborato presenta una tesi chiara e un'antitesi abbozzata. Gli argomenti presentano apporti tratti da fonti note. Il contenuto è nel complesso variamente articolato.	3
	Nell'elaborato si intuisce la tesi con gli argomenti a sostegno. Apprezzabile il tentativo di arricchire l'elaborato con termini specifici. Nel complesso, il contenuto è articolato.	2
	Le numerose improprietà lessicali e sintattiche impediscono la comprensione della tesi.	1
Efficacia argomentativa del testo (Relazioni logiche Centralità dell'argomento Rapporto argomento principale argomenti secondari)	Il contenuto dell'elaborato è pienamente coerente con l'argomento assegnato e convince completamente il lettore. L'inizio è avvincente, la conclusione coerente con l'impianto argomentativo. La progressione organizzativa, lineare/a catena, permette l'arricchimento della tesi, tema principale e favorisce la continuità tra le informazioni secondarie. Le parti del testo sono collegate da nessi logici (causali, temporali, finali...) che favoriscono un chiaro e preciso filo logico.	5
	Il contenuto dell'elaborato è coerente con l'argomento assegnato e convince il lettore. La progressione organizzativa, lineare/a catena, favorisce la continuità tra le informazioni secondarie. Le parti del testo sono collegate da nessi logici (causali, temporali, finali...) che favoriscono un chiaro e preciso filo logico.	4
	Il contenuto dell'elaborato è nel complesso coerente con l'argomento assegnato. La progressione organizzativa, talvolta incerta, favorisce la comprensione delle informazioni secondarie. I nessi logici (causali, temporali, finali...) sono nel complesso usati in modo corretto.	3

	Il contenuto dell'elaborato, nel complesso coerente con l'argomento assegnato, presenta incertezze nella progressione organizzativa e informazioni discontinue.	2
	Il contenuto dell'elaborato è disorganizzato e frammentario.	1
Correttezza ortografica e morfosintattica lessico	L'elaborato si presenta corretto nell'ortografia e nella sintassi. Il lessico è ricco, preciso, vario e personale. L'organizzazione espositiva è coerente con l'impianto argomentativo: sono chiaramente leggibili la tesi, gli argomenti a sostegno, l'antitesi, la confutazione e la conclusione.	5
	L'elaborato si presenta corretto nell'ortografia e nella sintassi. Il lessico è preciso e vario. L'organizzazione espositiva è coerente con l'impianto argomentativo: sono chiaramente leggibili la tesi, gli argomenti a sostegno e la conclusione.	4
	L'elaborato presenta alcune improprietà ortografiche e sintattiche. Il lessico è semplice e generico. L'organizzazione espositiva lascia nel complesso comprendere la tesi e gli argomenti a sostegno.	3
	L'elaborato presenta diverse improprietà ortografiche e sintattiche. Il lessico è ripetitivo. L'organizzazione espositiva lascia nel complesso comprendere la tesi.	2
	Le diffuse improprietà ortografiche e sintattiche impediscono la comprensione della tesi.	1

TABELLA CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTO

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
5	10	10-L'elaborato, originale dal punto di vista concettuale e lessicale, risponde in modo completo alla struttura argomentativa del testo. L'esposizione è chiara, sintatticamente corretta, logica e lineare.
4	9	9-L'elaborato, originale dal punto di vista concettuale, risponde in modo completo alla struttura argomentativa del testo. L'esposizione è chiara, sintatticamente corretta, logica e lineare.
3	8/7	8-L'elaborato presenta una chiara struttura argomentativa e un impianto espositivo corretto sintatticamente, logico e lineare. 7- L'elaborato presenta una chiara struttura argomentativa e un impianto espositivo, nel complesso, corretto sintatticamente.
2	5-6	6-L'elaborato presenta, nel complesso, una chiara struttura argomentativa. L'esposizione presenta alcune improprietà ortografiche e sintattiche che, tuttavia, non impediscono la comprensione del contenuto. 5- L'elaborato presenta una struttura poco chiara. L'esposizione presenta diverse improprietà ortografiche e sintattiche che, tuttavia, non impediscono la comprensione del contenuto.
1	4	4-Le numerose improprietà strutturali, ortografiche e sintattiche impediscono la chiara comprensione del contenuto

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRACCIA B: TESTO NARRATIVO

Nome.....Classe.....Data.....Voto finale.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO
Aderenza alla traccia e pertinenza dei contenuti	L'elaborato è puntualmente aderente alla traccia e rispetta in modo completo e sicuro le regole della tipologia testuale.	5
	L'elaborato è aderente alla traccia e rispetta in modo completo le regole della tipologia testuale.	4
	L'elaborato nel complesso rispetta quasi tutti i vincoli richiesti e le regole della tipologia testuale.	3
	L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli richiesti dalla traccia. La pertinenza dei contenuti è imprecisa e limitata.	2
	L'elaborato non rispetta alcun vincolo ed è molto carente nei contenuti.	1
Sviluppo e coerenza logica	L'elaborato è del tutto coerente ed organicamente strutturato.	5
	L'elaborato è sviluppato in modo lineare e coerente.	4
	L'elaborato è lineare e con semplici collegamenti.	3
	L'elaborato è schematico e non sempre ben articolato.	2
	L'elaborato è incoerente e inorganico.	1
Elaborazione personale e creatività	Presenta un impianto ideativo ampio, ben articolato e con contenuti originali. L'elaborazione personale è esauriente e organizzata.	5
	Presenta un impianto ideativo articolato e ricco di contenuti. L'elaborazione personale è significativa ed esauriente.	4
	Presenta un impianto ideativo adeguato, sviluppando il contenuto in modo essenziale. L'elaborazione personale è semplice ma corretta.	3
	Presenta una semplice struttura ideativa, sviluppando il contenuto in modo	2

	parziale. L'elaborazione personale è poco significativa e lacunosa.	
	Presenta un impianto ideativo povero e frammentario. L'elaborazione è confusa e con gravi fraintendimenti.	1
Competenze linguistiche Punteggiatura, ortografia, morfosintassi, lessico	La forma linguistica è fluida e coesa sul piano ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è corretta e accurata. Il lessico è vario e articolato.	5
	La forma linguistica è corretta sul piano ortografico e morfosintattico. La punteggiatura quasi sempre efficace. Il lessico è appropriato.	4
	La forma linguistica è semplice, ma presenta qualche errore ortografico e morfosintattico e/o pochi errori di punteggiatura non gravi. Lessico complessivamente adeguato.	3
	La forma linguistica è semplice ma presenta frequenti errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. Lessico generico.	2
	La forma linguistica è gravemente scorretta sul piano morfosintattico e/o ortografico e/o di punteggiatura. Lessico inadeguato.	1

TABELLA CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTO

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
5	10	10- L’elaborato, coerente ed organicamente strutturato, è aderente alla traccia e rispetta puntualmente la tipologia testuale. Presenta un impianto ideativo ampio, ben articolato con contenuti originali. La forma linguistica è fluida e coesa sul piano ortografico e morfosintattico e la punteggiatura è corretta e accurata. Il lessico è vario e articolato.
4	9	9- L’elaborato è aderente alla traccia, rispetta la tipologia testuale ed è sviluppato in modo coerente. Presenta un impianto ideativo articolato e ricco di contenuti. L’elaborazione personale è significativa ed esauriente. La forma linguistica è corretta sul piano ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è efficace. Il lessico è appropriato.
3	8/7	8- L’elaborato, sviluppato in modo lineare e coerente, è aderente alla traccia e rispetta i vincoli della tipologia testuale. Presenta un impianto ideativo e uno sviluppo dei contenuti adeguati. La forma linguistica è sostanzialmente corretta sul piano ortografico e morfosintattico. La punteggiatura è quasi sempre efficace. Il lessico è adeguato. 7- L’elaborato nel complesso rispetta quasi tutti i vincoli richiesti dalla traccia e le regole della tipologia testuale. Presenta una struttura ideativa lineare ma corretta. La forma linguistica è semplice, ma presenta qualche errore ortografico e morfosintattico e/o pochi errori di punteggiatura non gravi. Lessico complessivamente adeguato.

2	5-6	6- L'elaborato, schematico e poco articolato, rispetta parzialmente i vincoli richiesti dalla traccia. L'impianto ideativo è povero e i contenuti sono sviluppati in modo parziale e impreciso. La forma linguistica è semplice ma presenta diversi errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. Lessico generico. 5- L'elaborato presenta un impianto ideativo molto schematico e frammentario. La pertinenza dei contenuti è imprecisa e limitata. La forma linguistica è semplice ma presenta frequenti errori morfosintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura. Lessico povero.
1	4	4- L'elaborato è incoerente, inorganico e non rispetta alcun vincolo della tipologia testuale. L'impianto ideativo è povero e frammentario. L'elaborazione è confusa e con gravi fraintendimenti. La forma linguistica è gravemente scorretta sul piano morfosintattico e/o ortografico e/o di punteggiatura. Lessico inadeguato.

RUBRICA DI VALUTAZIONE TRACCIA C: COMPRENSIONE DEL TESTO E SINTESI

Nome.....Classe.....Data.....Voto finale.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
Comprensione del testo	Il candidato coglie in modo approfondito l'idea centrale, lo scopo del testo e le informazioni implicite.	5
	Il candidato coglie in modo completo l'idea centrale, lo scopo del testo e alcune informazioni implicite.	4
	Il candidato coglie in modo adeguato l'idea centrale, lo scopo del testo.	3
	Il candidato coglie in modo parziale l'idea centrale e lo scopo del testo.	2
	Il candidato confonde le informazioni principali con quelle secondarie.	1
Correttezza morfologica e sintattica e lessico	Il candidato si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista ortografico e morfologico. Usa in modo sicuro le strutture sintattiche. Il lessico è ricco, ben articolato e funzionale al contesto.	5
	Il candidato si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. Il lessico è pertinente e funzionale al contesto.	4
	Il candidato si esprime nel complesso in modo adeguato, utilizzando correttamente l'ortografia e la punteggiatura. Formula periodi chiari e globalmente coesi. Il lessico è semplice, ma adeguato alla tipologia testuale.	3
	Il candidato si esprime in modo semplice, presentando qualche errore ortografico e nell'uso della punteggiatura. Usa le strutture sintattiche in modo elementare, i periodi non sono sempre coesi. Il lessico è	2

	generico.	
	Il candidato si esprime in modo incerto, presentando gravi errori ortografici, carenze nell'uso della punteggiatura e della sintassi. Formula frasi non coese. Il lessico è inadeguato e ripetitivo.	1
Rielaborazione di un testo (parafrasi / riassunto / rielaborazione)	Il candidato presenta le informazioni in modo completo e approfondito e le rielabora con originalità. Sa fare paragoni/ collegamenti in modo critico.	5
	Il candidato presenta le informazioni in modo completo e le rielabora in modo pertinente. Sa fare adeguati paragoni/ collegamenti.	4
	Il candidato presenta le informazioni in modo semplice e le rielabora in modo essenziale. Sa fare qualche paragone / collegamento.	3
	Il candidato presenta le informazioni in modo superficiale e le rielabora in modo parziale.	2
	Il candidato presenta le informazioni in modo frammentario e le rielabora in modo disorganico.	1

TABELLA CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTO

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
5	10	10- Il candidato coglie in modo approfondito l'idea centrale, lo scopo del testo e le informazioni implicite. Nella rielaborazione presenta le informazioni in modo completo e le rielabora con originalità, operando paragoni/ collegamenti in modo critico. Si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista ortografico e morfologico. Usa in modo sicuro le strutture sintattiche. Il lessico è ricco, ben articolato e funzionale al contesto.
4	9	9- Il candidato coglie in modo completo l'idea centrale, lo scopo del testo e le informazioni implicite e rielabora i contenuti con pertinenza operando adeguati paragoni/ collegamenti. Si esprime in modo fluido e corretto da un punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. Il lessico è pertinente e funzionale al contesto.
3	8/7	8- Il candidato coglie in modo adeguato l'idea centrale, lo scopo del testo e alcune informazioni implicite. Si esprime in modo corretto da un punto di vista ortografico, morfologico e sintattico. Il lessico è nel complesso funzionale al contesto. 7- Il candidato coglie l'idea centrale, lo scopo del testo e opera semplici inferenze. Presenta le informazioni in modo semplice utilizzando correttamente l'ortografia e la punteggiatura. Formula periodi chiari e globalmente coesi. Il lessico è semplice, ma adeguato alla tipologia testuale.

2	5-6	6- Il candidato coglie in modo parziale l'idea centrale e lo scopo del testo. Presenta le informazioni in modo semplice e le rielabora in modo essenziale operando qualche paragone / collegamento. Si esprime commettendo qualche errore ortografico e nell'uso della punteggiatura. Usa le strutture sintattiche in modo elementare, i periodi non sono sempre coesi. Il lessico è generico. 5- Il candidato coglie in modo parziale l'idea centrale e lo scopo del testo. Presenta le informazioni in modo superficiale, poco coeso, senza rielaborazione personale commettendo diversi errori morfologici, sintattici e di ortografia. La punteggiatura è usata in modo impreciso e il lessico è povero e ripetitivo.
1	4	4-Il candidato confonde le informazioni principali con quelle secondarie rielaborandole in modo in modo disorganico e frammentario. Si esprime in modo incerto, presentando gravi errori ortografici, carenze nell'uso della punteggiatura e della sintassi. Formula frasi non coese. Il lessico è inadeguato e ripetitivo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Nome.....Classe.....Data.....Voto finale.....

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO
Conoscenza dei contenuti, formule e regole, metodi e procedure, principi e teoremi.	Conoscenza dei contenuti e degli elementi tipici della disciplina (formule, regole, principi, teoremi, metodi e procedure) approfondita e consapevole.	5
	Conoscenza dei contenuti e degli elementi tipici della disciplina (formule, regole, principi, teoremi, metodi e procedure) completa.	4
	Conoscenza dei contenuti e degli elementi tipici della disciplina (formule, regole, principi, teoremi, metodi e procedure) adeguata.	3
	Conoscenza dei contenuti e degli elementi tipici della disciplina (formule, regole, principi, teoremi, metodi e procedure) essenziale.	2
	Conoscenza dei contenuti e degli elementi tipici della disciplina (formule, regole, principi, teoremi, metodi e procedure) modesta e frammentaria.	1
Comprensione del testo e applicazione di metodi e procedimenti risolutivi. Correttezza di calcolo e uso corretto del linguaggio simbolico. Ordine e chiarezza nella risoluzione.	Comprensione piena del testo e padronanza nell'applicazione delle tecniche di calcolo; chiarezza risolutiva e utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso.	5
	Comprensione del testo e applicazione corretta e consapevole delle tecniche di calcolo; chiarezza risolutiva e utilizzo di un linguaggio chiaro e corretto.	4

	Comprensione parziale del testo e applicazione adeguata delle tecniche di calcolo; discreta capacità risolutiva e utilizzo di un linguaggio appropriato.	3
	Comprensione lacunosa del testo e applicazione a volte incerta delle tecniche di calcolo; sufficiente capacità risolutiva e utilizzo di un linguaggio non sempre appropriato.	2
	Comprensione confusa e frammentaria del testo e applicazione inadeguata delle tecniche di calcolo; modesta e incerta capacità risolutiva e utilizzo di un linguaggio non corretto.	1
Selezione dei percorsi risolutivi ed eventuale motivazione delle procedure adottate. Originalità nelle risoluzioni.	Scelta rigorosa, corretta e motivata delle procedure risolutive di un problema; elaborazione autonoma e originale della soluzione e ottima capacità di controllo dei processi e dei risultati.	5
	Scelta corretta e motivata delle procedure risolutive di un problema; elaborazione corretta della soluzione e buona capacità di controllo dei processi e dei risultati.	4
	Scelta corretta delle procedure risolutive di un problema; elaborazione adeguata della soluzione ma scarsa capacità di controllo dei processi e dei risultati.	3
	Scelta non sempre adeguata delle procedure risolutive di un problema; elaborazione sufficiente della soluzione senza mantenere il controllo dei processi e dei risultati.	2
	Scelta inadeguata e non corretta delle procedure risolutive di un problema; elaborazione insufficiente della soluzione e assenza di controllo dei processi e dei risultati.	1

TABELLA CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTO

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
5	10	10 - Nello svolgimento di tutti i quesiti si evidenzia una conoscenza degli elementi tipici della disciplina completa ed esaustiva e una padronanza nell'applicazione delle tecniche di calcolo. L'elaborato presenta chiarezza risolutiva, utilizzo di un linguaggio chiaro e rigoroso. Il candidato mostra una completa, razionale e logica capacità di controllo dei processi e dei risultati.
4	9	9 - Nello svolgimento dei quesiti si evidenziano una conoscenza degli elementi tipici della disciplina completa e una corretta applicazione delle tecniche di calcolo. L'elaborato presenta chiarezza risolutiva, utilizzo di un linguaggio corretto. Il candidato mostra una razionale e logica capacità di controllo dei processi e dei risultati.
3	8/7	8 - Nello svolgimento dei quesiti si evidenzia una soddisfacente conoscenza degli elementi tipici della disciplina e una adeguata applicazione delle tecniche di calcolo. L'elaborato è corretto e presenta l'utilizzo di un linguaggio appropriato. Il candidato mostra logicità nel controllo dei processi e dei risultati sostanzialmente adeguata. 7 - Nello svolgimento dei quesiti si evidenzia una conoscenza corretta degli elementi tipici della disciplina e una applicazione sicura delle tecniche di calcolo. L'elaborato è corretto e presenta l'utilizzo di un linguaggio adeguato. Il candidato mostra una corretta capacità di controllo dei processi e dei risultati.

2	5-6	6 - Nello svolgimento dei quesiti si evidenzia una conoscenza essenziale degli elementi tipici della disciplina e una applicazione a volte incerta delle tecniche di calcolo. L'elaborato è corretto ma presenta l'utilizzo di un linguaggio non sempre appropriato. Il candidato talvolta riesce a controllare i processi e i risultati 5 - Nello svolgimento parziale di alcuni quesiti si evidenzia una scarsa conoscenza degli elementi tipici della disciplina e una applicazione incerta delle tecniche di calcolo. L'elaborato non è totalmente corretto e presenta l'utilizzo di un linguaggio non appropriato. Il candidato controlla parzialmente i processi e i risultati.
1	4	4 - Nello svolgimento parziale di solo pochi quesiti si evidenzia una conoscenza frammentaria degli elementi tipici della disciplina e una carente applicazione delle tecniche di calcolo. L'elaborato non è corretto e non presenta l'utilizzo di un linguaggio specifico. Il candidato non mostra capacità di controllo dei processi e dei risultati.

CRITERI VALUTATIVI DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

	Criteria valutativi per la prova scritta di matematica	Punteggio
1. Quesito 1 Spazio e figure	- a.	1
	- b.	3
	- c.	2
	- disegno	2
	- unità di misura	1
		Tot. 9
2. Quesito 2 Numeri	- equazione intera	3
	- equazione frazionaria	4
		Tot.7
3. Quesito 3	a. funzione	1
	b. legge di proporzionalità	1

Relazioni e funzioni	c. tabella	1
	d. rappresentazione grafica	2
		Tot.5
4. Quesito 4 Dati e previsioni	a. tabella	2
	b. moda, media, mediana	3
	c. grafico	2
	d. probabilità	2
		Tot.9
		TOT. 30
Punteggio		Votazione corrispondente
Punti 30		10
Punti 27		9
Punti 24		8
Punti 21		7

Punti 18	6
Punti 15	5
Punti < 15	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

QUESTIONARIO/LETTERA-EMAIL

Nome.....Classe.....Data.....Voto finale.....

INGLESE			FRANCESE	
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	DESCRITTORI	LIVELLO
Comprensione della lingua scritta	Completa e dettagliata	5	Completa e dettagliata	5
	Abbastanza completa e precisa	4	Abbastanza completa e precisa	4
	Completa/nel complesso completa	3	Completa/nel complesso completa	3
	Essenziale e parziale	2	Essenziale e parziale	2
	Confusa, frammentaria	1	Confusa, frammentaria	1
Conoscenza ed uso delle strutture grammaticali e dell'ortografia, uso del lessico	Sicura, corretta e completa padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	5	Sicura, corretta e completa padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	5
	Corretta e completa padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	4	Corretta e completa padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	4
	Abbastanza corretta padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	3	Abbastanza corretta padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	3

	Essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	2	Essenziale conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	2
	Frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	1	Frammentaria conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia	1
Produzione, ricerca del contenuto e rielaborazione della lingua scritta	Completa ed approfondita capacità di produzione e rielaborazione	5	Completa ed approfondita capacità di produzione e rielaborazione	5
	Completa capacità di produzione e rielaborazione	4	Completa capacità di produzione e rielaborazione	4
	Appropriata capacità di produzione e rielaborazione	3	Appropriata capacità di produzione e rielaborazione	3
	Semplice ed essenziale capacità di produzione e rielaborazione	2	Semplice ed essenziale capacità di produzione e rielaborazione	2
	Molto limitata/inesistente capacità di produzione e rielaborazione	1	Molto limitata/ inesistente capacità di produzione e rielaborazione	1

TABELLA CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTO

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
5	10	10-L'alunno possiede una comprensione della lingua scritta completa e dettagliata ed una sicura, corretta e completa padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia. Nella produzione, nella ricerca del contenuto e rielaborazione della lingua scritta ha dimostrato una completa e approfondita capacità di produzione e rielaborazione.
4	9	9-L'alunno possiede una comprensione della lingua scritta abbastanza completa ed una corretta padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia. Ha dimostrato una completa capacità nella produzione, ricerca del contenuto e rielaborazione della lingua scritta.
3	8/7	8-L'alunno possiede una comprensione completa della lingua scritta ed una conoscenza ed uso abbastanza corretti delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia. Ha dimostrato una appropriata capacità nella produzione, ricerca del contenuto e rielaborazione della lingua scritta. 7- L'alunno possiede una comprensione nel complesso completa della lingua scritta ed una appropriata padronanza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia. Ha dimostrato, nel complesso, una appropriata capacità nella produzione, ricerca del contenuto e rielaborazione della lingua scritta.
2	5/6	6- L'alunno possiede una parziale conoscenza della lingua scritta e delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia. Ha dimostrato una essenziale capacità nella produzione, ricerca del contenuto e rielaborazione della lingua scritta. 5- L'alunno possiede una comprensione della lingua scritta essenziale ed una conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia parziale. Ha dimostrato una semplice capacità nella

		produzione, ricerca del contenuto e rielaborazione della lingua scritta.
1	4	4-L'alunno possiede una comprensione della lingua scritta confusa ed una conoscenza delle strutture morfo-sintattiche, del lessico e dell'ortografia frammentaria. Ha dimostrato una capacità molto limitata nella produzione, ricerca del contenuto e rielaborazione della lingua scritta.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE

Nome.....Classe.....Data.....Voto finale.....

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO
Acquisizione dei contenuti delle diverse discipline	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e li utilizza con piena padronanza.	5
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li utilizza con consapevolezza.	4
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e li utilizza in modo corretto e appropriato.	3
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli sempre appropriatamente.	2
	Ha acquisito i contenuti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati	3

	collegamenti tra le discipline.	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	2
	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Argomenta in modo articolato e personale rielaborando con originalità i contenuti ed esprimendo motivate valutazioni personali.	5
	Argomenta con sicurezza rielaborando efficacemente i contenuti e proponendo valutazioni personali.	4
	Argomenta in maniera semplice con una corretta rielaborazione dei contenuti proponendo alcune valutazioni personali.	3
	Argomenta con qualche incertezza, solo se sollecitato e limitatamente ad alcuni contenuti, rielabora in modo mnemonico proponendo alcune valutazioni personali.	2
	Argomenta i contenuti in modo poco corretto e disorganico e non esprime valutazioni personali.	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Si esprime con piena padronanza lessicale e semantica anche in riferimento al linguaggio specifico delle discipline.	5
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando anche termini del lessico specifico delle discipline.	4
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato anche in riferimento al linguaggio specifico.	3
	Si esprime in modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato.	2
	Si esprime in modo scorretto o stentato utilizzando un lessico inadeguato.	1
Capacità di analisi e comprensione della realtà a partire dalla riflessione sulle esperienze personali (educazione	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà partendo da una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà partendo da una attenta riflessione	4

civica).	sulle proprie esperienze personali.	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	2
	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà o lo fa in modo inadeguato.	1

TABELLA CORRISPONDENZA LIVELLI-VOTO

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO COMPLESSIVO
5	10	10-. Il candidato ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e collega le conoscenze in una trattazione multidisciplinare ricca ed esaustiva. Sa argomentare in modo articolato e personale, rielaborando con originalità le tematiche ed esprimendo motivate valutazioni personali con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico delle discipline. È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà partendo da una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.
4	9	9- Il candidato ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li utilizza con consapevolezza, collegando le conoscenze in una trattazione pluridisciplinare articolata. Sa argomentare con sicurezza e rielaborare con efficacia, esprimendosi in modo preciso e accurato, utilizzando anche termini del lessico specifico delle discipline. È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà partendo da una attenta riflessione

		sulle proprie esperienze personali.
3	8/7	8- Il candidato possiede i contenuti delle diverse discipline e li utilizza in modo corretto e appropriato, operando collegamenti tra le conoscenze acquisite. Argomenta e rielabora in maniera autonoma, proponendo alcune valutazioni personali e utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento a linguaggi specifici. È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali. 7- Il candidato ha acquisito i contenuti delle diverse discipline e li utilizza in modo corretto, operando semplici collegamenti tra le conoscenze possedute. Argomenta con qualche incertezza e solo limitatamente ad alcuni contenuti, esprimendosi in modo corretto con un lessico sostanzialmente adeguato anche in riferimento al linguaggio specifico. È in grado di compiere una semplice analisi della realtà partendo dalla riflessione sulle proprie esperienze personali.
2	5-6	6- Il candidato possiede una conoscenza essenziale dei contenuti delle diverse discipline e opera, se guidato, semplici collegamenti. Argomenta solo se sollecitato e limitatamente ad alcuni contenuti, rielabora in modo mnemonico esprimendosi con un lessico povero anche in riferimento ai termini specifici delle discipline. È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali solo se guidato. 5- Il candidato ha acquisito parzialmente i contenuti delle diverse discipline e opera collegamenti tra le conoscenze in modo stentato. Argomenta con difficoltà e rielabora in modo frammentario adoperando un lessico non appropriato; l'esposizione è difficoltosa per mancanza di conoscenze. È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire

		dalla riflessione sulle proprie esperienze personali con difficoltà e solo se guidato.
1	4	4-Il candidato ha acquisito i contenuti in modo estremamente frammentario e lacunoso. Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa con estrema difficoltà esprimendosi in modo scorretto o stentato e utilizzando un lessico inappropriato. Argomenta in modo poco corretto e disorganico e non esprime valutazioni personali. Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà o lo fa in modo inadeguato.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia Portolano
Firmato digitalmente